



MEDIA E TV

POLITICA

BUSINESS

CAFONAL

CRONACHE

SPORT

DAGOREPORT

DAGOARCHIVIO



7 OTT 2026 11:58

TAGLIA DI QUA, TAGLIA DI LÀ: A PRENDERSELA IN SACCOCCIA È LA SANITÀ - TRA IL 2023 E IL 2026 IL FONDO SANITARIO NAZIONALE HA PERSO 18,8 MILIARDI DI EURO. IL MOTIVO? LA CONTRAZIONE DELLA QUOTA DI FINANZIAMENTO IN RAPPORTO AL PIL. LO RILEVA UN RAPPORTO DELLA FONDAZIONE GIMBE - SI TRATTA DI "TAGLI INVISIBILI" PROVOCATI SIA DALL'INFLAZIONE CHE DAL MINORE STANZIAMENTO DI RISORSE - LA PREVISIONE SHOCK SUI PROSSIMI TRE ANNI: SERVONO ALMENO 32 MILIARDI AGGIUNTIVI PER FINANZIARE LA SANITÀ SENZA GRAVARE SUI CITTADINI...

Condividi questo articolo



(ANSA) - Anche se nominalmente è cresciuto, dal 2023 al 2026 il Fondo sanitario ha perso quasi 19 miliardi di euro per effetto della contrazione della quota di finanziamento in rapporto al Pil. Per il futuro le cose non sembrano cambiare e si prevede che per il prossimo triennio saranno necessari 32 miliardi aggiuntivi per finanziare la sanità senza gravare sui cittadini.

Sono alcuni dei dati salienti del Nono Rapporto sul Servizio Sanitario Nazionale realizzato da Fondazione Gimbe e presentato questa mattina presso la Sala della Regina della Camera dei Deputati.



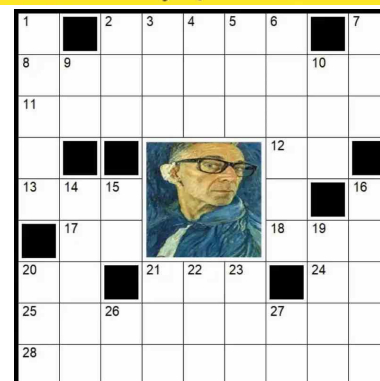
OSPEDALI

Nel periodo 2023-2026, illustra il rapporto, il Fondo sanitario nazionale è aumentato di 17,5 miliardi di euro, passando da 125,4 miliardi del 2022 a 142,9 miliardi nel 2026. Se però il finanziamento è rapportato alla ricchezza prodotta dal Paese lo scenario cambia: nel 2022 il Fondo sanitario

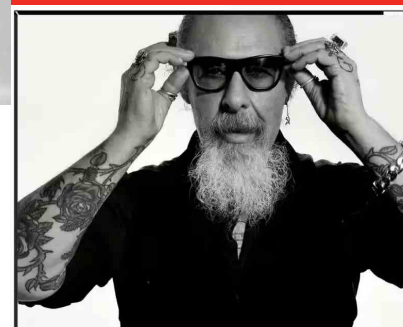
CERCA...

**CRUCI-DAGO**

by Big Bonvi


 REGISTRATI
DAGO NEWSLETTER

DAGO SPIA 25 ANNI
 VISITA L'ARCHIVIO


DAGO TG
DAGO-LIST: SONGS FOR BODY AND SOUL
**DAGOHOT**

**MEDICI**

rappresentava il 6,27% del Pil; negli anni successivi la quota si è mantenuta intorno al 6%, con l'eccezione del 6,14% del 2026. Questo calo ha prodotto una perdita 'virtuale' per la sanità di 18,8 miliardi.

"Il finanziamento nominale è certamente aumentato ma si è ridotta la quota di ricchezza nazionale destinata al Ssn", dice il presidente Gimbe Nino Cartabellotta. "È il fenomeno dei 'tagli invisibili': non tagli nominali, ma risorse inferiori rispetto a quelle che il Ssn avrebbe ricevuto mantenendo invariato il rapporto Fsn/Pil del 2022".

A rosciare ulteriormente le risorse per la sanità, inoltre, è intervenuta l'inflazione, che ha praticamente annullato la crescita nominale di 37,5 miliardi del Fondo sanitario tra il 2010 e il 2026.

Per il futuro, secondo Gimbe, le cose non sembrano cambiare. Nel Documento Programmatico di Finanza Pubblica, approvato il 2 ottobre, si prevede per il prossimo triennio una spesa sanitaria in aumento in termini nominali, ma in calo o stabile in rapporto al Pil col risultato che il fabbisogno sanitario potrebbe superare di 32,3 miliardi le risorse destinate al Fondo Sanitario dice Gimbe.

**GIORGIA MELONI ORAZIO SCHILLACI FOTO LAPRESSE**

«Poiché spetta allo Stato garantire il finanziamento dei Lea il nodo è capire con quali risorse verrà colmato questo divario», commenta Cartabellotta. "In assenza di ulteriori stanziamenti, ricadrà interamente sui bilanci delle Regioni, che per mantenere i conti in ordine - conclude - avranno due sole possibilità: aumentare le imposte o tagliare i servizi. In entrambi i casi, il costo ricadrà ancora una volta sui cittadini".

**NINO CARTABELLOTTA****NINO CARTABELLOTTA****GIORGIA MELONI ORAZIO SCHILLACI****MEDICI 3****SANITA PUBBLICA - CARENZA DI MEDICI E INFERMIERI**

IL PROBLEMA DELL'OCCIDENTE È CREDERE DI ESSERE SEMPRE DALLA PARTE SBAGLIATA – A VENTICINQUE ANNI...



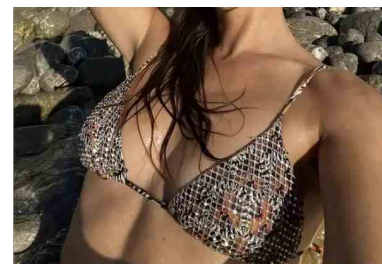
L'ITALIA, UN PAESE DI SANTI, POETI, NAVIGATORI E... SANTONI - 13 MILIONI DI PERSONE SONO SOTTOPOSTE...



I QUATTRO MINUTI PIÙ STRUGGENTI DELLA STORIA DEL ROCK – VIDEO: LA STRAORDINARIA INTERPRETAZIONE DI...



PILLOLE DI GOSSIP – BALLANDO CON GLI SCAZZI, ORNELLA MUTI REPLICA A BARBARA D'URSO: "A LEI NON SONO..."



BOMBA O NON BOMBA, LA RICONOSCETE? LA 45ENNE, ARRIVATA IN ITALIA QUANDO ERA BAMBINA, È NATA IN UNA...

DAGOREPORT